

Sistema paesistico-ambientale

Punti di forza	Punti di debolezza
<ul style="list-style-type: none"> - elevata dotazione di aree verdi di considerevoli dimensioni - presenza di aree verdi stradali che potrebbe diventare corridoi ecologici locali della REC - opportunità di utilizzare le aree dismesse per la realizzazione di nuovi progetti urbanistici e per lo sviluppo di aree verdi anche all'interno della città costruita (es. aree degli Scali Ferroviari dismessi o in dismissione, aree Bovisa) - abbondanza di risorse idriche - elevati livelli di efficienza del sistema fognario e di depurazione delle acque 	<ul style="list-style-type: none"> - elevato livello di urbanizzazione che comporta consumo di suolo ed erosione di aree verdi ed agricole anche di pregio - presenza di numerosi fenomeni di contaminazione del suolo acclarata (es. aree Bovisa e Milano Santa Giulia) o potenziale (es. aree degli Scali Ferroviari dismessi o in dismissione) - mancanza di una strategia strutturata che metta in relazione e renda accessibili e fruibili tutti i sistemi verdi della città - disomogenea distribuzione delle aree verdi all'interno della città - superamento a livello comunale dei limiti normativi di qualità dell'aria a tutela della salute per le concentrazioni di alcuni inquinanti (quali PM10, PM2.5, O3, NO2); - assenza di un'adeguata valorizzazione dei principali corsi d'acqua dal punto di vista ambientale e paesaggistico (Lambro, Olona e Seveso) ed insufficiente integrazione con il resto della città - scarsa qualità delle acque superficiali (stato ecologico) e presenza di fenomeni di contaminazione delle acque sotterranee
Opportunità	Minacce
<ul style="list-style-type: none"> - valorizzazione degli spazi aperti peri-urbani in grado di restituire un'immagine verde di Milano e la fruizione di brani di città ad oggi non facilmente o completamente accessibili - possibilità di mettere a sistema le reti ecologiche comunali al fine di connettere le aree protette in un contesto di area vasta - possibilità di utilizzare l'acqua di falda come risorsa rinnovabile per la produzione di energia - possibilità di sfruttare la rete dei Navigli come via di comunicazione e come aree di notevole pregio naturalistico-paesaggistico 	<ul style="list-style-type: none"> - le conseguenze a lungo termine dei cambiamenti climatici che determinano impatti a livello locale in termini di intensificazione di eventi estremi - ridotta eterogeneità del sistema territoriale che sfavorisce la biodiversità e la presenza di ecosistemi - elevato stato di degrado e abbandono che si riscontra in molte aree verdi di cintura di Milano - possibile peggioramento delle condizioni di clima acustico e qualità atmosferica a causa dell'aumento di traffico indotto dalle trasformazioni urbanistiche e dalle nuove opere infrastrutturali a scala locale e regionale - presenza di estesi ambiti classificati "a rischio idraulico" appartenenti al sistema dei Fiumi Olona, Seveso e Lambro - marcato fenomeno di risalita del livello della prima falda acquifera interessante tutto il territorio comunale - scarsa attenzione all'inserimento paesaggistico delle opere infrastrutturali e alla tutela del paesaggio